



NOTIZIE *dalla* FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO
Tirana

N.16
Aprile
2025

Redazione "ZKM ALBANIA"
Kompleksi Spitalor Universitar
"Zoja e Këshillit të Mirë"
Rr. "Dritan Hoxha", Tiranë

unikzkm
 unikzkm
 www.unizkm.al
 pr@fzkm.org

EDITORIALE

TOCCA A NOI ESSERE PROTAGONISTI DEL NUOVO PER IL BENE COMUNE

Dopo Papa Francesco

Il pensiero di tutti noi, che viviamo l'opera della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana, corre al 21 settembre 2014, quando **Papa Francesco** giunse in Università per incontrare i leader delle varie espressioni di fede presenti in Albania.

Abbiamo ricevuto **la notizia della sua morte** e sentiamo nel cuore immenso sentimento di gratitudine, perché Francesco è stato il Papa di questo tempo: uomo di pace e di coraggio, di dialogo e di franchezza, di fede e di ricerca.

Francesco è morto come tutti i grandi da incompiuto, lasciandoci in eredità un lavoro da portare avanti per il bene comune del mondo e della chiesa. I dodici anni del suo servizio hanno posto le basi per **generare il nuovo che il messaggio del Vangelo** ci chiede, perché viviamo in un cambiamento d'epoca che non può lasciarci indifferenti.

La nostra comunità allargata - dall'Università all'Ospedale - dedicherà a papa Francesco la **festa patronale del prossimo 29 aprile 2025**, con la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo della Arcidiocesi di Tirana-Durazzo, Mons. Arjan Dodaj alle ore 17:00 in Aula Magna.

Francesco ci ha invitati alla gioia del Vangelo ("Evangelii Gaudium") e vogliamo esprimerlo in preghiera e nella convivialità.

Fino all'elezione del nuovo Papa, alle 8.30, la **Santa Messa** celebrata in Ospedale Cattolico NSBC avrà un'intenzione di preghiera per papa Francesco e per colui che lo sostituirà nel ministero di Vescovo di Roma e di Papa per il mondo.



Papa Francesco in occasione della sua visita all'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" - Tirana, Albania

C'è un "dentone" che rappresenta un'anomalia ben nota all'odontoiatria, un dente in più rispetto ai trentadue normali. Tra i "denti soprannumerari" ve n'è uno detto mesiodens, posto proprio al centro della bocca. Uno storico dell'arte, Marco Bussagli, nel corso di alcuni anni ha studiato questo fenomeno in alcune opere d'arte (pitture e sculture), osservando che si tratta di un elemento carico di significati. Questo dente incisivo, posto tra i quattro normali superiori, costituiva un chiaro richiamo alla bruttezza morale (talvolta incolpevole) che caratterizza i personaggi lontani dalla grazia di Dio.

In molte figure della Cappella Sistina in Vaticano, Bussagli ha riscontrato *il mesiodens*. E non solo, perfino il Cristo della Pietà (nella foto) famosa opera di Michelangelo, ne fa bella mostra!

Il grande artista toscano voleva significare che Gesù si è caricato delle nostre sofferenze e "per le sue piaghe noi siamo stati guariti" (Isaia 53,5).



Bussagli compie incessanti ricerche e documenta questa scoperta attraverso alcune pubblicazioni, tra le quali l'ultima del 2023 dal titolo "Il male in bocca. La lunga storia di un'iconografia dimenticata" (Edizioni Medusa). Lasciamo ai professionisti dell'odontoiatria, agli appassionati di arte e ai cultori di scienze religiose di approfondire l'argomento. Il volume è disponibile in Biblioteca.

Nei giorni immediatamente successivi alla Pasqua, vogliamo fare memoria del messaggio della salvezza portata da Cristo, perché "Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi possiamo diventare giustizia di Dio" (2Cor 5,21).

L'augurio di una Pasqua-continua che ci facciamo con grande gioia. (rv)



Donare le proprie ferie al collega colpito dalla Sla, la sclerosi laterale amiotrofica, per permettergli di continuare le cure e salvargli lo stipendio. È una Pasqua davvero solidale quella scelta dai dipendenti di una fabbrica a Castelnuovo, in provincia di Trento (Italia), che hanno usato la "banca ore solidale", uno strumento che consente di rinunciare ai permessi e alle ore non utilizzate per metterle a disposizione di chi invece le ha terminate, purtroppo, perché è una persona fragile o deve assistere un familiare in difficoltà.

Gezim Smoqi, operaio di origini albanesi, colpito dalla malattia, ha così potuto proseguire le sue cure. Ogni lavoratore ha deciso quanto dare e se dare. Nessuno ha imposto niente. Gezim, operaio che dentro i cancelli della fabbrica ha trascorso anni della sua vita, ha raccontato quanto sia rimasto colpito dal gesto dei suoi colleghi. «Se sono qui, è merito loro: mi hanno concesso il tempo necessario per concentrarmi su questo nuovo percorso che la malattia impone a me e alla mia famiglia.

**Se sono qui,
è merito loro**

La Sla porta via tanto ma mi ha anche permesso di riscoprire il valore profondo delle relazioni umane. Non solo attraverso il supporto dell'azienda, ma anche grazie agli operatori sanitari che ho incontrato»

A permettere tutto ciò è stata la "banca ore solidale": in pratica il lavoratore che ha terminato i suoi permessi, attraverso questo strumento può avere "lo stipendio pieno" grazie alla solidarietà dei colleghi. Come ha detto Fulvia Massimelli, presidente dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica: «Viviamo in un tempo che spesso sembra esaltare la competizione e l'individualismo. Eppure, la storia di Gezim ci racconta che un altro modo di stare insieme è possibile.

Ci dice che la solidarietà non è retorica, ma una scelta concreta e quotidiana. Che un'impresa può essere anche una comunità. Che il lavoro può farsi carezza». (Tratto dal giornale *Avvenire* 18/4/2025)



La Terra ha bisogno di noi, ora più che mai. Eppure ce ne dimentichiamo, completamente assorti nelle nostre attività quotidiane e concentrati su problemi che portano il nostro pianeta e i cambiamenti climatici in secondo piano. Guardiamo alluvioni, incendi, terremoti, scioglimento dei ghiacciai, innalzamento del livello dei mari e tanto altro in uno stato quasi di inerzia, senza realmente batterci per la salute del pianeta, che incarna anche la nostra.

Il 22 aprile 2025, data che segna i 55 anni dalla creazione della Giornata della Terra, siamo invitati non solo a riflettere, ma anche ad agire per la salvaguardia del pianeta Terra attraverso il messaggio "Our power, our planet": un invito forte e chiaro a riconoscere la responsabilità individuale e collettiva nel guidare il necessario cambiamento.

Il focus principale di quest'anno è l'accelerazione della transizione energetica: le energie rinnovabili – come solare, eolica, idroelettrica e geotermica – sono fonti pulite e inesauribili, capaci di ridurre drasticamente le emissioni di CO2 e la dipendenza dai combustibili fossili. Adottare modelli energetici basati su fonti rinnovabili non è solo un'opzione ambientale, ma anche una grande opportunità economica e sociale: significa stimolare l'innovazione tecnologica, creare migliaia di nuovi posti di lavoro verdi, abbattere i costi energetici a lungo termine e rafforzare la sicurezza energetica

Ti proponiamo di conoscere alcune storie relative alle regioni dell'Est Europa sul sito: www.meridiano13.it

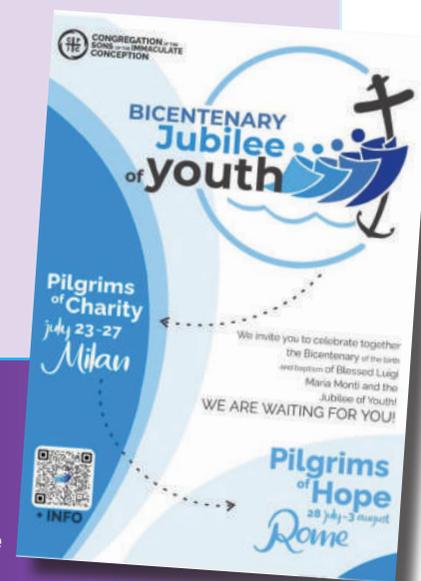
GIOVANI PELLEGRINI SULLE ORME DEI SANTI

23 luglio - 4 agosto 2025

In occasione del **Bicentenario della nascita e del battesimo del Beato Luigi Maria Monti**, vi invitiamo a partecipare a un pellegrinaggio significativo, un viaggio di fede, scoperta e fraternità. Questa esperienza unica ci porterà da Tirana a Milano e Roma, dove visiteremo luoghi sacri, parteciperemo al Giubileo della Gioventù e onoreremo l'eredità del Beato Monti.

PROGRAMMA

- 23 luglio** Partenza da Tirana per Milano, arrivo a Cantù
 - 24 luglio** Festa di Padre Monti a Saronno
 - 25 luglio:** Cammino Montiano – un percorso speciale sulle orme del Beato Monti
 - 26 luglio** Visita di Milano, alla scoperta del suo ricco patrimonio culturale e spirituale
 - 27 luglio** Viaggio da Milano a Roma
 - 29 luglio - 4 agosto** Partecipazione al Giubileo della Gioventù a Roma
- Visite a tutte le principali basiliche di Roma e ai luoghi speciali legati a Padre Monti
Ritorno a Tirana



ISCRIVITI ORA!

Un'occasione unica per vivere un viaggio spirituale irripetibile, celebrando fede, storia e comunità. Non perdere questa opportunità

Per maggiori informazioni e iscrizioni, contattaci via email:

✉ pastorale.universitaria@unizkm.al

04

ROMA E TIRANA: I BAMBINI, CAPITALE UMANO

Visita della delegazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù



Nel corso della visita, l'8 e il 9 aprile, si è discusso ampiamente delle relazioni tra le due strutture, particolarmente apprezzate in Italia e in Albania, al fine di creare opportunità di cooperazione per un futuro promettente.

In segno di auspicio per questa importante prospettiva,



La Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio ha accolto presso il **Centro Ospedaliero e Universitario una delegazione dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**, qualificata struttura nota in tutto il mondo per la cura e l'assistenza dei bambini malati.

Il presidente della Fondazione, fr. Ruggero Valentini, il magnifico rettore dell'Università Cattolica prof. Leonardo Palombi, Vice Rettore dell'UCNSBC Edmond Hajdëri, il direttore dell'Ospedale fr. Natalino Poggi, il direttore sanitario prof. Fabian Cenko e la vicepresidente della Facoltà di medicina prof. Anila Godo hanno condiviso due giornate di incontri con il presidente dell'Ospedale Bambino Gesù, **prof. Tiziano Onesti** e con i suoi collaboratori **dott. Massimiliano Raponi**, direttore sanitario e **dott. Alessandro Cristaldi**, responsabile delle relazioni internazionali.



il Presidente della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio ha donato al Presidente dell'Ospedale Bambino Gesù una targa a ricordo dell'evento, che riporta una frase di madre Teresa che assicura la propria preghiera per tutti coloro che aiuteranno l'Ospedale cattolico di Tirana.

05

IL VANGELO DELLA CURA INCONTRA I BAMBINI

Il saluto ai rappresentanti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù del Presidente Ruggero Valentini

Questo è un giorno gioioso. Si incontrano, dopo essersi cercate, due opere patrimonio di umanità per la loro missione di assistenza, cura, formazione. Si tratta di un ospedale – il Bambino Gesù – che ha una significativa storia: è sorto nella città Roma nel 1869, ha un posto di rilievo ed eccellenza in Europa e nel mondo, è un'istituzione della Santa Sede.

C'è molto in comune tra noi: la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione è stata fondata dal Beato Luigi Monti nel 1857 a Roma; tra le sue opere nella Città Eterna annovera un ospedale di lunga tradizione e rilevante competenza come l'IDI; il comune "movente ideale" si riferisce al comandamento cristiano di curare i malati.

Se questi accenni di contesto delineano la cornice, oggi siamo qui per dipingere forme e colori di una nuova tela. Un luogo: la terra albanese, una storia: il risorgimento in atto di un Paese in transizione; i protagonisti: l'Ospedale Bambino Gesù e questa nostra Fondazione.

Essa è presente nel Paese delle Aquile dal 1993 e ha preso il nome da Maria madre di Gesù, Patrona dell'Albania, venerata come "Nostra Signora del Buon Consiglio". È un ente non profit, di diritto albanese, promosso dalla Comunità montiana che ha raccolto la generosa intuizione di Santa Teresa di Calcutta e l'illuminato sostegno del primo governo libero del Paese che ha messo a disposizione una vasta proprietà.

Continua alla pg 5 →

Sono dunque trascorsi trent'anni, nei quali sono sorti il Poliambulatorio operante nel centro città e, in questa sede, il Centro di Fisioterapia e la Clinica odontoiatrica. A fine 2022 ha mosso i primi passi l'Ospedale. Nel 2004 aveva iniziato le attività l'omonima Università, che rilascia titoli di laurea con Atenei statali italiani.

Gli studenti sono oltre 3000, 800 gli italiani. Stiamo aprendo nuovi orizzonti con Paesi come l'India e la Cina.

Dicevamo di un incontro gioioso, ma ogni incontro è anche audace se ci lasciamo guidare dal bene, perché il bene è sorgente di nuove espressioni e di nuove realizzazioni.

Papa Francesco da anni ci sollecita ad essere una chiesa "in uscita" e anche ad essere un "ospedale da campo". Si tratta di due azioni concrete (muoversi - agire nel



provvisorio) che hanno anche una connotazione spirituale nel segno della generatività. Se i nostri due Enti attingono ad un comune patrimonio sarà possibile risvegliare quell'immaginario necessario ad avviare processi, necessari in un "cambiamento d'epoca" che ci sta fortemente

preoccupando. Costruire legami è l'antidoto ad un crescente torpore che rende sonnambuli. È in questi frangenti che siamo chiamati ad un risveglio per riscoprire la nostra fecondità generativa.



Di questo hanno bisogno le nostre Istituzioni, la Chiesa e ne ha bisogno anche l'Albania che, come tutta l'area dei Balcani, vive ancora in un sogno, che resterà tale se non vedrà la partecipazione generosa e attiva di altri operatori di pace, che è anche cura e assistenza, cultura e formazione.

06

MESSAGGERI DI SPERANZA



Prof. Tiziano Onesti
(Presidente OPBG)

L'atteggiamento con cui vengono intraprese le missioni all'estero è sempre stato quello di attuare la missione apostolica del Santo Padre e della Chiesa cattolica nel mondo.

Questo è il modo di agire dell'Ospedale Bambino Gesù, che mette al centro i bambini e le loro famiglie, dando cura e attenzione nel tempo.

Cosa ci viene chiesto dall'estero?

Mettere a disposizione di tutti le conoscenze mediche che abbiamo e il nostro modello. In tema di formazione stiamo investendo molto nello scambio tra specialisti, anche attraverso la formazione online continua e la telemedicina.

E noi rispondiamo sempre a chi chiede aiuto, non ci siamo mai tirati indietro. L'impegno internazionale significa per noi portare a Roma, insieme alle famiglie, dopo uno screening in loco, i casi di alta complessità medica, grazie al sistema di accoglienza dell'Ospedale, molto sviluppato e ben collaudato anche con il supporto della rete del volontariato. La novità a livello internazionale è che l'Ospedale si muove a "cavaliere" tra la Santa Sede e il governo italiano, a fianco della rete delle nunziature e di ambasciate dei Paesi ove operiamo, e quindi gli interlocutori sono tanti. Questo credo che sia il senso della diplomazia della speranza che il Santo Padre ha inteso per il Giubileo che stiamo vivendo.

07

OPEN DAY: LA TRADIZIONE CONTINUA

Un invito per Te



Il 12 aprile 2025 il Campus Universitario ed Ospedaliero "Nostra Signora del Buon Consiglio" ha aperto le porte ai giovani che si preparano a compiere un altro passo importante nella loro vita, quello degli studi universitari.

Da anni ormai è una tradizione consolidata che i maturandi provenienti da tutta l'Albania e non solo, conoscano da vicino le condizioni e le infrastrutture dei campus internazionale.

I maturandi e i loro genitori, oltre a conoscere le tariffe molto vantaggiose di quest'anno, hanno incontrato professori, coordinatori, curatori delle biblioteche, hanno anche visitato laboratori, numerose cliniche di tirocinio didattico, aule, campi sportivi e spazi dedicati alla vita sociale durante gli studi. Durante l'"Open Day", i maturandi hanno visitato l'Ospedale Cattolico "Nostra Signora del Buon Consiglio", dove vengono realizzati



nei minimi dettagli come una giornata di informazione e divertimento. I maturandi non solo hanno ricevuto informazioni, ma hanno partecipato anche ad eventi dedicati da ogni Corso di Studio.

I nostri docenti e coordinatori hanno spiegato in modo professionale tutto



il necessario per i nostri corsi di studio in **Economia, Farmacia, Architettura, Fisioterapia, Infermieristica, Odontoiatria e Medicina.**

Noi dell'UCNSBC siamo molto orgogliosi dei risultati ottenuti in questi 20 anni e questo è evidente nei risultati raggiunti da generazioni di nostri studenti laureati nel corso degli anni, che oggi onorano sé stessi, le loro famiglie e noi ovunque lavorino, in Albania, nell'Unione Europea, negli Stati Uniti, ecc.

UCNSBC si impegna a sostenere una formazione di qualità e un'istruzione a livello internazionale.



08

PACE: SUMMER SCHOOL

La Summer School ha compiuto dieci anni e questo è un momento importante per celebrare e festeggiare.

Non è stato facile costruire il programma e il coordinamento di questi anni, ma oggi, volgendo lo sguardo indietro a questi dieci anni, sembra che sia stato uno sforzo di successo che ha dato risultati soddisfacenti. Ciò si evince chiaramente dall'alto numero di partecipanti, dal numero e dalla significativa qualificazione dei professori negli anni. Pertanto, oggi è il giorno per scrivere una lettera di ringraziamento a tutti, aprendo un nuovo capitolo promettente.

A nome della squadra CESPIC, desideriamo esprimere il nostro più sincero ringraziamento per la vostra partecipazione alla **Summer School "Roots of War & Establishment of a Lasting Peace"**.

La vostra presenza e il vostro impegno hanno contribuito in modo considerevole al successo di questo evento. Le discussioni approfondite, le idee innovative e le

diverse prospettive che avete condiviso hanno arricchito il nostro programma e hanno gettato le basi per una

10 anni
da celebrare
insieme

comprensione più profonda delle radici dei conflitti e delle strategie per la costruzione di una pace duratura.

Il multiculturalismo e la diversità dei partecipanti nelle passate edizioni hanno giocato un ruolo cruciale nel promuovere un dialogo aperto e inclusivo, contribuendo in modo significativo alla qualità e alla profondità delle nostre discussioni.

Anche quest'anno, **CESPIC** riproporrà la Summer School con lo stesso impegno, avendo di mira non solo lo studio, ma anche alla riflessione sui temi che creano sensibilità nella regione e nel mondo.



09

UN PREMIO CHE INIZIA DA TIRANA

La pace che verrà



Il giorno **15 maggio** sarà ufficialmente presentato il **Premio CESPIC Per La Pace**. Il Premio è ideato e promosso dalla **Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio"** e la gestione operativa del Premio è affidata al **Centro Europeo di Scienze della Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC)** istituito dall'**Università "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana** e con la collaborazione dell'**Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa / Centro per la Cooperazione Internazionale (OBCT/CCI)**.

Il Premio è assegnato ogni anno a una o più persone ovvero a organizzazioni dedite alla promozione della pace con una particolare attenzione all'area dei Balcani. A tal fine il CESPIC coordinerà ogni anno l'attività di una giuria composta da rappresentanti dell'accademia, della società civile e delle comunità religiose, provenienti da diversi paesi dell'area. La cerimonia di assegnazione del premio si terrà ogni anno nel mese di novembre.

Alla presentazione del Premio parteciperanno il presidente della Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio" **fratel Ruggero Valentini**, il magnifico rettore dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, **prof. Leonardo Palombi**, il direttore del CESPIC **prof. Raul Caruso**, la direttrice dell'OBCT/CCI, **dott.ssa Luisa**

Chiodi e il presidente della Conferenza episcopale della Chiesa cattolica in Albania **mons. Gjergj Meta**.

La data di presentazione, stabilita da tempo, coincide con l'importante appuntamento dell'European Political Community Summit. Il lancio del Premio CESPIC per la Pace vuole essere un saluto ai leader dei 44 Paesi europei che saranno presenti a Tirana e un invito a lavorare per la pace in un periodo in cui riarmo, sicurezza e guerra sono purtroppo parole abusate nelle relazioni diplomatiche. Lanciare questo segnale dai Balcani aiuta a ricordare quanto sia difficile consolidare relazioni e convivenza pacifica e affermare il riarmo non basta a dare alle donne e agli uomini la prospettiva concreta di una vita in pace.

10

CENTRO PROFESSIONALE

Altre possibilità



Presso il centro professionale saranno attivati due profili: quello di **operatore socio-sanitario** e quello di **programmatore IT**.

I corsi si svolgeranno a Scutari, presso il Seminario Interdiocesano di Scutari, e a Elbasan presso la Facoltà di Infermieristica dell'UCNSBC. La Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio" sostiene l'adeguata ristrutturazione dei locali secondo le esigenze richieste per l'insegnamento teorico e pratico dei corsi professionali, nonché il completamento con le più moderne e necessarie attrezzature a tale scopo. Il personale accademico è pronto ad avviare l'attività formativa e a breve verrà comunicata la data di inizio dei corsi.

Finora c'è un grande interesse da parte dei giovani, e non solo per i due profili sopra menzionati.

Sono interessati coloro che hanno completato la scuola superiore e quella pubblica, ma c'è anche chi ha completato una laurea triennale e desidera accrescere le proprie competenze professionali in modo da avere più opportunità di lavoro nel Paese e all'estero. Il personale direttivo si riunirà all'inizio del maggio nelle regioni del Trentino e della Lombardia per incontrare i partner italiani che supporteranno lo sviluppo dei corsi.

La buona notizia è la certificazione internazionale e i tirocini professionali dei nostri studenti presso il **Centro Professionale "Padre Monti"**. Con i nostri partner discuteremo anche per l'attivazione di altri corsi professionali di V livello delle qualifiche europee nei settori dell'industria e del turismo.

11

INIZIATIVE UMANITARIE

Un piccolo gesto, una grande salvezza

Nei giorni **7-8-9 aprile 2025**, dal mattino presso l'Aula dell'attività pratica dell'Infermieristica dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio", è stata effettuata una donazione volontaria di sangue in collaborazione con l'Organizzazione dei Donatori Volontari. Studenti e volontari anonimi hanno offerto il loro supporto per aiutare centinaia di persone che hanno bisogno di sangue.

Sotto la cura dei medici, il processo è stato attentamente monitorato, rispettando i parametri sanitari obbligatori per ciascun donatore.



di **MARIO GRIECO**

per alcuni anni operatore "ONG Dokita" in Albania sul progetto
di ricerca sociale e assistenza alle persone disabili

Congregazione
CFIC

La Congregazione dei figli dell'Immacolata Concezione (i cui religiosi sono conosciuti come Concezionisti) è presente in Albania a partire dagli anni '90, dove ha istituito la Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio, un'organizzazione no profit di diritto albanese. In Albania la Fondazione rappresenta il carisma evangelico del Beato Luigi Maria Monti, religioso, infermiere e educatore. La Fondazione mira a contribuire allo sviluppo sociale, economico e culturale della società albanese, sostenendone il progresso, con particolare attenzione alle persone fragili e marginalizzate, ai malati, ai giovani, in linea con il messaggio cristiano e i valori della dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

Fondazione
NSCB

Nel 1995, la Fondazione ha istituito a Tirana il Poliambulatorio multispecialistico Beato Luigi Monti che offre servizi con 35.000 prestazioni all'anno. Nel 2004, ha fondato l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio che rilascia titoli di studio congiunti con diverse Università statali italiane e nel 2022, in continuità con le attività sanitarie del Poliambulatorio, la Fondazione ha avviato l'Ospedale Cattolico che offre servizi specializzati in varie aree mediche, tra cui il trattamento di malattie interne, servizi chirurgici, analisi di laboratorio, cardiologia, oculistica e fisioterapia. Completa il quadro la Clinica Odontoiatrica, sorta nel 2008, che ha raggiunto un rilevante livello di prestazioni, spesso a favore di persone disabili e bisognose.

Ospedale
Cattolico
NSCB

Dell'Ospedale, infine, fa parte il Centro di Riabilitazione e Medicina Sportiva, un'eccellenza nella sanità albanese per il sostegno alle persone con disabilità. La sua moderna struttura comprende cabine terapeutiche, palestre con attrezzature specializzate e una piscina per l'idrochinesiterapia. Il Centro ha introdotto in Albania la moderna fisioterapia, formando, in collaborazione con l'Università, centinaia di professionisti che oggi lavorano nel Paese o in altri dell'Unione Europea, e assistendo moltissime persone che necessitano di cure fisioterapiche, che altrimenti sarebbero state costrette a rinunciare oppure ad andare all'estero.

P E R S O N A G G I O Z K M

Intervista al **Dott. Florian Spada**,
Responsabile del Centro di Riabilitazione
della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio

Come è nata la tua collaborazione con la Fondazione NSCB?

La mia collaborazione con la Fondazione è nata dal desiderio profondo di mettere le mie competenze professionali e accademiche al servizio della mia comunità. Dopo anni di formazione e ricerca, ho visto nella Fondazione un'istituzione che coniuga valori umani, qualità sanitaria e una visione chiara per il futuro del Paese. Ho iniziato il mio percorso in ambito fisioterapico proprio con l'obiettivo di contribuire a un modello di cura centrato sulla persona, e la Fondazione rappresentava esattamente questa filosofia.

Come opera il Centro di Riabilitazione della Fondazione?

Il nostro Centro di Riabilitazione si distingue per un approccio integrato e multidisciplinare alla riabilitazione. Offriamo trattamenti fisioterapici, neurologici e ortopedici, con tecnologie avanzate, spazi moderni – inclusa una piscina terapeutica – e un'équipe altamente qualificata. Il nostro obiettivo è promuovere l'autonomia funzionale del paziente, non solo attraverso la terapia, ma anche attraverso l'inclusione sociale e l'empowerment.



Continua alla pg 10 →

Oggi tu eserciti la professione di fisioterapista nel tuo Paese

È una grande responsabilità, ma anche un grande onore. Operare in Albania significa poter contribuire direttamente allo sviluppo del mio Paese, colmare delle lacune nei servizi riabilitativi e offrire opportunità concrete di miglioramento della qualità della vita a tante persone. È anche una forma di restituzione, perché credo profondamente che chi ha avuto la possibilità di formarsi debba poi tornare a investire nella propria comunità.



Qual è il ruolo del Centro di Fisioterapia della Fondazione nel contesto albanese?

Il Centro rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale, non solo per la qualità delle cure, ma anche per l'innovazione dei servizi proposti. Siamo tra i pochi centri in Albania a sviluppare programmi specifici per la riabilitazione neurologica e ad avere una visione orientata anche all'integrazione sociale attraverso lo sport e l'educazione sanitaria. Lavoriamo ogni giorno per essere una guida e un modello replicabile per altri centri del Paese.

Cosa significa per le persone disabili in Albania poter usufruire di un Centro come questo?

Per molte persone disabili, poter accedere a un Centro come il nostro significa avere una speranza concreta di miglioramento, di autonomia e di inclusione. In un contesto dove spesso i servizi sono limitati o inaccessibili, il nostro lavoro assume un valore umano e sociale enorme. Il Centro non è solo un luogo di terapia, ma uno spazio di accoglienza, dignità e possibilità.

Descrivi gli obiettivi per migliorare il livello di assistenza fisioterapica delle persone disabili in Albania

Puntiamo sull'aggiornamento continuo del personale, sull'introduzione di tecnologie avanzate come sistemi di sollevamento a soffitto, carrozzine ortostatiche, robotica e sull'espansione dei servizi domiciliari e di comunità. Collaboriamo con associazioni e realtà internazionali per promuovere anche l'attività fisica adattata, l'inclusione sociale e la formazione permanente. Il nostro obiettivo è costruire un modello riabilitativo sostenibile, accessibile e d'eccellenza.

Parlaci di un caso di successo per il quale è stato importante potere seguire delle cure fisioterapiche adeguate.

Un caso che ricordo con particolare affetto è quello di una giovane paziente, che nel 2019, mentre frequentava il suo primo anno di università, è stata investita in un incidente stradale. Dopo un coma di tre mesi e mezzo, è arrivata nel nostro centro completamente dipendente da una sedia a rotelle. Il suo percorso di riabilitazione è stato lungo e intenso, ma grazie alla fisioterapia mirata, alla costanza e alla motivazione che ha dimostrato, oggi è in grado di vivere una vita autonoma. Partecipando alle sessioni di palestra insieme agli altri ragazzi e continuando gli studi universitari, ha raggiunto risultati che sembravano impossibili all'inizio. Questo caso è un esempio di come un trattamento fisioterapico appropriato e il supporto giusto possano cambiare radicalmente la vita di una persona, ridando non solo la funzionalità fisica, ma anche la speranza e la determinazione per affrontare il futuro.



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

Co-funded by the
European Union

Jean Monnet Module
PHARM-EU

LEZIONE
APERTA

**RESPONSABILITÀ
del PRODUTTORE di FARMACI
e DOVERI DI INFORMATIVA**

Relatore
Prof. Claudio D'Alonzo
Università cattolica "NSBC"

20 marzo 2025
12:00
Aula B105
UNIVERSITÀ CATTOLICA "NSBC"
Tirana-Albania



Il **20 marzo 2025**, nell'ambito del progetto Jean Monnet Module "Harmonization of the Albanian Pharmaceutical Legislation with the European Pharmaceutical Directive" (PHARM-EU) finanziato da European Education and Culture Executive Agency (EACEA),

il **Prof. Claudio D'Alonzo** della Facoltà di Scienze Economiche, Politiche e Sociali dell'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio ha tenuto una lezione aperta dal titolo "Responsabilità del produttore di farmaci e dovere di informativa".

Nel corso della lezione sono stati affrontati diversi argomenti di notevole importanza, quali il regime di responsabilità applicabile nel caso di un danno dipendente dalla produzione, messa in circolazione e utilizzo di un medicinale difettoso. Infine, è stato esaminato il dovere di informazione a carico delle case farmaceutiche..

Nel quadro delle iniziative del progetto europeo "Harmonization of the Albanian Pharmaceutical Legislation with the European Pharmaceutical Directive" (PHARM-EU) incluso nel Modulo Jean Monnet e finanziato dal programma Erasmus+ dell'UE. il **25 Marzo 2025**, si è svolta con successo la tavola rotonda sulla Farmacoeconomia, con la partecipazione di esperti del settore farmaceutico ed economico.

L'incontro è stato moderato dalla **Prof. Assoc. Malvina Hoxha**, organizzatrice scientifica dell'evento, che ha evidenziato l'importanza della farmacoeconomia, sottolineandone il ruolo fondamentale nell'ottimizzazione delle risorse sanitarie e nell'equilibrio tra innovazione e sostenibilità economica nel settore farmaceutico.

Prof. Roberto Perrone, Preside della Facoltà di Farmacia ha dato il benvenuto agli ospiti e ha evidenziato il valore della farmacoeconomia nel settore farmaceutico.

Prof. Fabrizio Gianfrate esperto del Economia Sanitaria dall'Università di Ferrara ha tenuto una presentazione dettagliata sui concetti chiave della farmacoeconomia, mettendo in evidenza la sua rilevanza per garantire un accesso equo ai farmaci e un'allocazione ottimale delle risorse.

Dott. Bujar Shala, Consulente Economico nel Centro di Ricerca Scientifica dell'Ospedale Universitario di Oslo, ha illustrato le strategie

UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

Co-funded by the
European Union

Jean Monnet Module
PHARM-EU

Tavola rotonda
FARMACOECONOMIA

25 marzo 2025
11:00
Aula B105
UNIVERSITÀ CATTOLICA "NSBC"
Tirana-Albania



per migliorare l'efficienza della spesa farmaceutica, analizzando l'impatto delle politiche di prezzo e fornendo esempi pratici di ottimizzazione economica nel settore sanitario.

A completare il dibattito, **la Dott.ssa Ermira Krasniqi** ha contribuito con una panoramica legislativa, approfondendo le complessità normative legate alla farmacoeconomia e discutendo le implicazioni delle regolamentazioni vigenti sulle politiche di accesso ai farmaci in Kosovo.

Le studentesse di Farmacia del quinto anno **Kamila Domi, Frenki Çipi, Artejana Marku, Xhoana Tahiraj e Chantal Koloneci** hanno apportato interessanti riflessioni sulle sfide nel conseguimento di uno studio di farmacoeconomia contribuendo ad arricchire il dibattito con il loro punto di vista. I lavori della tavola rotonda sono stati chiusi dal coordinatore scientifico del progetto PHARM-EU, Prof. Assoc. Malvina Hoxha, che ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra mondo accademico e professionale per affrontare le sfide della farmacoeconomia e promuovere un sistema sanitario più equo ed efficiente.

14

L'IMPORTANZA DI PROMUOVERE L'INNOVAZIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO

ERASMUS+

Le Università
del Futuro

Elona Mëhilli, professoressa di Lingua e Cultura Inglese presso l'Università Cattolica Nostra Signora del Buon Consiglio, ha avuto l'onore di rappresentare la nostra istituzione durante la Settimana Internazionale dello Staff, tenutasi dal 10 al 14 marzo 2025 presso l'Università Cattolica di Lille, nell'ambito della mobilità per formazione Erasmus+.

Questo prestigioso evento ha riunito 50 accademici provenienti da università partner in Europa, Medio Oriente, Africa e Asia, promuovendo il dialogo e la cooperazione globale. Il tema di quest'anno, "Le Università del Futuro", si è concentrato sullo scambio di buone pratiche e sull'acquisizione di conoscenze riguardanti progetti innovativi che stanno plasmando il futuro

dell'istruzione superiore. Uno dei dibattiti principali della settimana ha affrontato le sfide che le università devono affrontare a livello globale mentre si adattano a un'istruzione in rapido cambiamento.

La Prof.ssa Mëhilli ha partecipato a una serie di attività, workshop e visite al campus francese, dove sono state presentate iniziative per lo sviluppo sostenibile.

Durante l'evento è stata inoltre sottolineata l'importanza di promuovere l'innovazione nell'insegnamento e nell'apprendimento, introducendo nuovi metodi per migliorare il coinvolgimento degli studenti e le pratiche universitarie. La partecipazione della Prof.ssa Mëhilli a questo importante evento evidenzia l'impegno della nostra università nei confronti dei cambiamenti globali e nel settore dell'istruzione, rafforzando al contempo le partnership internazionali.



15

UNA VISITA UTILE E...PREZIOSA

Visita alla Banca
d'Albania

Gli studenti del primo e secondo anno del Programma di studio in Economia Aziendale hanno partecipato a una visita didattica presso la storica sede della Banca d'Albania.

Accompagnati dal **Prof. Gianpiero Maci**, docente del corso sugli Intermediari Finanziari, dal **Prof. Assoc. Klodian Muço** e dalla **PhD Bardha Karra**, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino alcuni dei processi lavorativi all'interno della Banca d'Albania, che celebra il centenario dalla sua fondazione.



La pratica didattica presso le istituzioni finanziarie del paese è ormai una tradizione consolidata nel Programma di Studio in Economia Aziendale dell'UKZKM, riconfermando per i nostri studenti gli standard accademici e i reali benefici che ottengono i laureati dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio".

Dalle ricerche effettuate risulta che il 96% dei laureati in Economia presso l'UKZKM trova lavoro immediatamente dopo aver concluso gli studi.

UNA RIFLESSIONE PROFONDA SUL RUOLO DELL'ANESTESISTA

Un intervento alla conferenza annuale organizzata dall'Associazione Albanese degli Anestesisti



Il 12 aprile si è tenuta la conferenza annuale organizzata dall'Associazione Albanese degli Anestesisti, dove il primo relatore ad aprire i lavori è stato **Fr. Ruggero Valentini**, Presidente della Fondazione "Nostra Signora del Buon Consiglio".

Nel suo intervento, intitolato "Gli anestesisti al crocevia della vita", Fr. Ruggero Valentini ha proposto una riflessione profonda sul ruolo dell'anestesista, una figura medica che spesso si trova ad affrontare i momenti più delicati dell'esistenza: la nascita, la malattia, la sofferenza, la morte. Partendo dal contesto contemporaneo, definito da Papa Francesco come un "cambiamento d'epoca", Padre Valentini ha messo in luce le sfide etiche, culturali e sociali che oggi la medicina si trova ad affrontare: dall'eccessivo tecnicismo alla perdita della dimensione relazionale e umana, dalla medicalizzazione della società alla crisi delle professioni sanitarie.



Secondo le linee guida della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI), è indispensabile riconoscere e comprendere il ruolo fondamentale della bioetica, sottolineando la necessità di unire scienza e umanesimo al servizio della vita, proprio nei momenti in cui la medicina è più necessaria.

Fr. Ruggero Valentini ha infine ricordato **la figura del medico Emanuele Stablum, ispiratore dell'opera sanitaria della congregazione dei "Figli dell'Immacolata Concezione"**, il

quale ci invitava a "cercare sempre, negli angoli di un dolore, la sofferenza di un'anima".

L'anestesista, testimone silenzioso ma centrale nel processo di cura, si rivela così una figura di stabilità e speranza, capace di affermare la dignità e il valore dell'essere umano anche nei momenti più estremi.

RINNOVATO IL SERVIZIO DI MENSA

Il nostro campus universitario offre agli studenti l'opportunità di trovare al suo interno tutti i servizi di cui hanno bisogno. Uno di questi è la mensa, che comprende anche il servizio di caffetteria.

Di recente, con una nuova organizzazione, la mensa è stata trasformata e offre un servizio di migliore qualità in termini di cibo, bevande calde e fredde, self-service e menu scannerizzato, che riduce i tempi di attesa degli studenti per il loro ordine. Il nuovo responsabile della mensa, **Klodian Bodeci**, afferma che l'obiettivo principale del ridimensionamento del servizio e della ristrutturazione dei locali era quello di aumentare la qualità del servizio e creare uno spazio accogliente per i giovani che trascorrono la maggior parte della giornata nel campus.

La mensa e la caffetteria si trovano nel cuore del campus, circondate dal Giardino dei Giusti e dai campi sportivi, e offrono una bella vista sulle aree verdi dell'UCNSBC.



Gli spazi per gli studenti

PELLEGRINAGGIO A SCUTARI

 **26 aprile 2025**

 **7:30**

 **PARTENZA IN AUTOBUS
dall' UNIVERSITÀ CATTOLICA "NSBC"
Tirana-Albania**

 Per prenotazioni entro **24.04.2025**:
Segreteria della Fondazione:
 k.dema@fzkm.org



- Santa Messa
al Santuario NSBC
- Visita guidata
al Castello di Rozafa
- Cena all'Agritour
"Mrizi i Zanave"



**Fondazione
Nostra Signora del Buon Consiglio
Tirana**

Dedicata all'educazione, dedicata alla salute

FESTA della FONDAZIONE

 **29 aprile 2025**

 **17:00**

 **UNIVERSITÀ CATTOLICA "NSBC"
Tirana-Albania**

- SANTA MESSA
- CORSA A STAFFETTA
- BORSE DI STUDIO
- CONCERTO LIVE
- GIOCHI DI PRESTIGIO
- DJ
- BUFFET

Insieme si fa festa!



FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO

La pagina della cultura



Arditë Pinari

Avrei Voluto

Avrei voluto chiamarti Davide come la statua a Firenze, un corpo potente, un sorriso radiante, quegli occhi sorridenti, le labbra carnose, così attraente da far scongelare l'intera Antartide.

Egocentrico appena inizi a parlare, così fiero da poter far inginocchiare un'intera nazione, e alla fine quelli come te si ritrovano nel letto della morte senza un briciolo d'amore.

Avrei voluti parlarti e dirti che il mondo non è tuo mio caro "Zeus", che ce vita e ce morte e alla fine nessuno a te conta finché non sei capace di ricambiare.

Mentre tu chiami illusi chi ama, e chi vuole essere amato, il mondo inizia a non contattarti più.

Sarai un'ombra inutile per chi di fianco passerai, e un giorno tutto questo tuo ruolo da "Zeus" sparirà.

Riposa in pace nel letto della morte, così nessuno avrà di lacrime da versare per chi non hai saputo mai amare, ma solo far male.

poesia

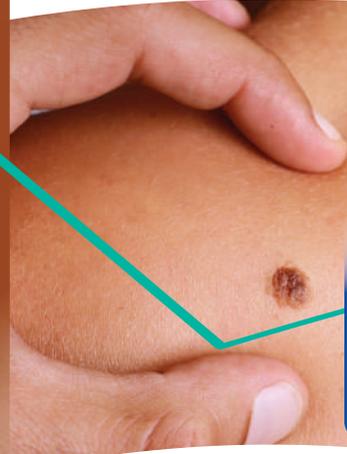
Prossimi appuntamenti



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO

SEMINARIO TEORICO E PRATICO DI DERMATOLOGIA

DERMATOSCOPIA impara a usarla



5 Maggio 2025

11:30

AULA B105
Università Cattolica
"Nostra Signora
del Buon Consiglio"
Tirana-Albania



Relatore
Dott.ssa AMARDA CENKO
Dermatologa,
Ospedale Cattolico NSBC

CONVEGNO INTERNAZIONALE

ITALIA-ALBANIA

Il ruolo delle Donne tra Scienza, Arte,
Storia ed Economia
Incontro interfaccoltà ed interuniversità

6 maggio 2025

09:00-18:00

AULA MAGNA
UNIVERSITÀ CATTOLICA "NSBC"
Tirana-Albania

Comitato Organizzatore
Prof.ssa Serena Petrillo
Prof.ssa Ersilia Buonomo
Prof.ssa Bruna Marzucchini
Dott.ssa Elide Pro

Comitato Scientifico
Prof.ssa Serena Petrillo
Prof.ssa Stefania Annarita Nottola
Prof. Guido Macchiarelli
Prof Ferruccio Canal

Convegno organizzato nell'ambito del Gender Equality Plan
Per informazioni rivolgersi alla Prof.ssa Serena Petrillo ☎+393348407335



CONVEGNO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITÀ

7 maggio 2025

09:30-17:30

AULA B105
UNIVERSITÀ CATTOLICA "NSBC"
Tirana-Albania



UNIVERSITÀ CATTOLICA
NOSTRA SIGNORA DEL BUON CONSIGLIO



7° Conferenza internazionale

Radici di cura e innovazione:
l'eredità di Padre Luigi Maria Monti
nell'Infermieristica Moderna

26 Maggio 2025

09:00-18:00

AULA MAGNA
Università Cattolica
"Nostra Signora
del Buon Consiglio"
Tirana-Albania



telc
PROVIMI I GJUHËS
GJERMANE



segreteria.cla@unikzm.al

+355 69 705 9292

X CONGRESSO DILLE

LINGUE, TERRITORI E CONTESTI:
LE POLITICHE LINGUISTICO-EDUCATIVE OGGI

22-24 MAGGIO 2025

Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon Consiglio"
Tirana, Albania



Per maggiori informazioni / o n.hoti@unikzm.al



***Le copie del libro si trovano
in Biblioteca "Fratel Paolo Ruatti"
presso all'Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon Consiglio", Tirana***

